

«Quando una mela gli cadde sulla testa, Isaac Newton trovò l'ispirazione per dettare le sue tre leggi sul movimento. Queste leggi sono state il fondamento per le nostre idee sulla fisica. Con un'ottica essenzialmente oggettiva Newton non ha tenuto conto di ciò che si prova nel prendere in considerazione il punto di vista della mela...» (*Fall After Newton*, trascrizione, 1987)

Un oggetto danzante non identificato è caduto cinquant'anni fa sul suolo statunitense. Era uno sperimentare le leggi del movimento attraverso il movimento stesso e attraverso la relazione fra i corpi. Un modo diverso e decentralizzante di *fare corpo*. Quale la sua strategia? Far cadere i corpi nelle pieghe delle loro relazioni col mondo. In questo modo il punto di vista oggettivo della fisica newtoniana è stato ribaltato per *considerare la caduta dal punto di vista della mela* e *riconsiderare* la danza a partire dall'esperienza vissuta. Da allora le rivoluzioni operate dalla Contact Improvisation (così fini per essere nominato questo oggetto) hanno fecondato i luoghi di ricerca pratico-teorici della danza contemporanea in ogni parte del mondo. Questo volume collettivo tenta di ripercorrere le tracce storiche, politiche e poetiche di questa forma in Europa, ma soprattutto in Italia e in Francia, in cui i suoi *innesti* hanno germogliato rapidamente. Sono qui oggetto di riflessione le *radici* della Contact Improvisation negli Stati Uniti e il loro trapiantarsi oltre l'Atlantico; le *ramificazioni* scaturite dai suoi movimenti attivisti e gli interrogativi sulle questioni di genere, razza e classe che animano le coreografie sociali; i *frutti*, ovvero quei saperi che nascono dall'esperienza stessa del danzare e che permettono di formulare il pensiero insito nelle pratiche: il pensare attraverso il fare. Ecco un quadro dell'opera tentacolare fin qui intrapresa dalla Contact Improvisation che apre uno scorcio sull'insieme delle reti locali e internazionali che collegano tutti quei danzatori e quelle danzatrici che dal 1972 si sono dedicati/e a studiare il mondo *dal punto di vista della mela*.

Con il contributo di: Ann Cooper Albright, Tiffany E. Barber, Colleen Bartley, mayfield brooks, Emma Bigé, Jérémy Damian, Laura Delfini, Francesca Falcone, Emanuela Ferreri, Alice Godfroy, Irina Harris, Keith Hennessy, Nita Little, Denise Luccioni, Rossella Mazzaglia, Karen Nelson, Steve Paxton, Myriam Rabah-Konaté, Marika Rizzi, Alessandra Sini, Nancy Stark Smith, Francesca Beatrice Vista.

€ 16,00



IL PUNTO DI VISTA DELLA MELA

# IL PUNTO DI VISTA DELLA MELA

storie, politiche e pratiche  
della Contact Improvisation



PIRETTI EDITORE